

**Regione Siciliana**

PRESIDENZA

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI

SERVIZIO – SEDE DI PALERMO

SEDE DI ROMA

Prot. n. 7932

Roma, 26.09.2014

OGGETTO: Report del Coordinamento tecnico interregionale Affari Istituzionali e generali della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 23 settembre 2014 (ore 10.30) presso la sede del Cinsedo, via Parigi, 11 – Roma.

All'Assessore per le Autonomie
Locali e Funzione Pubblica

Al Dirigente Generale del Dipartimento
delle Autonomie Locali

Al Dirigente Generale del Dipartimento
Funzione Pubblica

Ai Dirigenti referenti tecnici

LORO SEDI

Presenti alla riunione del Coordinamento tecnico interregionale i rappresentanti delle Regioni Lazio, Calabria, Umbria, Marche, Molise, Abruzzo, Puglia, Sicilia, Emilia Romagna, Toscana, Liguria, Sardegna; in videoconferenza: Toscana, Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna, Veneto, Liguria.

Per la Conferenza delle Regioni è presente la dirigente responsabile della I Commissione Alessia Grillo.

Per la Regione Siciliana il Dipartimento degli Affari Extraregionali: Valentina Torre - Referente Commissione Affari Istituzionali e generali.

I lavori sono coordinati dal Prof. Sterpa della Regione Lazio secondo l'ordine del giorno:

1. L.56/14 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”: Coordinamento attività attuative della legge.

Il Coordinatore esprime l'esigenza di avere un momento di confronto e condivisione in merito alla costituzione degli Osservatori regionali e per tutti gli adempimenti conseguenti al

DPCM. Il Governo dovrebbe emanare l'atto di costituzione dell'Osservatorio nazionale entro la settimana, anche il DPCM sarà firmato in questi giorni.

A seguito del dibattito sulla costituzione degli Osservatori alla data odierna hanno deliberato in merito alla costituzione degli Osservatori regionali: Umbria, Lombardia e Molise. In prevalenza la maggioranza regionale si sta orientando verso una forma di organismo a composizione mista, politico/tecnica (con un supporto tecnico essenzialmente regionale), snella, essenziale e con le stesse caratteristiche dell'Osservatorio nazionale, come metodo di lavoro adotterà le Intese.

Tutte le Regioni sono state invitate a far pervenire le loro deliberazioni al Coordinamento per un possibile confronto e per monitorare l'attuazione della legge.

Rispetto alla mappatura, il coordinamento tecnico ha condiviso, in linea generale con alcune modifiche, la proposta di format di mappatura per la rilevazione delle funzioni e delle risorse correlate (ex art.2, comma 2 Dpcm) proposta dalla Regione Toscana.

In attesa delle valutazioni e dei contributi di competenza dei Coordinamenti Personale e Affari Finanziari, si è convenuto sui seguenti indirizzi rispetto alla mappatura:

- la mappatura non dovrà contenere la distinzione tra funzioni fondamentali e non fondamentali;
- la mappatura dovrà arrivare alle singole voci di intervento, raggiungendo il maggior grado di specificazione delle voci di bilancio;
- la mappatura dovrà contenere una clausola nella quale prevedere la possibilità di poter meglio specificare la stessa successivamente in sede regionale al fine di adeguarla alle esigenze dei singoli territori in ragione delle funzioni esercitate dalle Province della Regione;
- gli Osservatori regionali dovranno essere luogo di partecipazione, confronto e condivisione per il raggiungimento delle Intese.

Il CT non appena acquisiti i contributi dei CT del personale e degli affari finanziari invierà il nuovo format ai fini della necessaria condivisione.

Si allega il foglio firma e la relativa documentazione e si resta a disposizione per ogni utile chiarimento.

Roma, lì 25.09.2014

f.to Il Referente
Valentina Torre

Visto

Il Dirigente Generale
Dott.ssa Maria Cristina Stimolo